



COVOSUMMER

I mille volti di Kozelek da Sorrentino a Bowie

Carattere difficile e ombroso, come lo sono molte delle sue canzoni, Mark Kozelek è una delle icone dell'indie rock americano, sfuggente ex leader dei Red House Painters. Dal 2002 ha però un nuovo progetto, quei Sun Kil Moon che accolgono alla batteria Steve Shelley dei Sonic Youth, stasera al Covo Summer come ospite di punta della rassegna estiva nel cortile del Casalone (inizio ore 21, biglietti 18 euro). Con un nome scelto in omaggio al boxer coreano Sung-Kil Moon, oggi Kozelek e band presenteranno il disco "Universal themes", il settimo album della band. Sconfinata è però la produzione del musicista americano, alla quale va aggiunta anche la sua partecipazione, con tre canzoni, per la colonna sonora del film "La Giovinezza" di Paolo Sorrentino, dove Kozelek interpreta se stesso in una delle prime scene della pellicola. Una delle ultime pubblicazioni dell'artista è però l'album di cover "Mark Kozelek Sings Favorites", dove reinterpreta alcuni dei suoi artisti di riferimento, tra cui c'è pure David Bowie. E vista la concomitanza con l'apertura della mostra bolognese sul Duca Bianco, lecito aspettarsi un omaggio. (lu. bor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

